



**ASSOCIAZIONE ITALIANA  
AGRICOLTURA BIOLOGICA  
LOMBARDIA**

## **AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE**

Via Croce 1, Breno (BS)

Tel. 0364 321074 - E-mail: [info@agricolasocialeonlus.it](mailto:info@agricolasocialeonlus.it) - Web: [www.agricolasocialeonlus.it](http://www.agricolasocialeonlus.it)



### **PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA**

La cooperativa sociale Agricola nasce nel 2010 su iniziativa della Cooperativa Arcobaleno di Breno, storica cooperativa camuna impegnata da 25 anni principalmente nell'area delle disabilità fisiche e psichiche, che ha incontrato la volontà di un gruppo di giovani della media Valle Camonica di individuare nel settore agricolo il luogo ideale per svolgere attività educative e di integrazione lavorativa. L'attività agricola possiede infatti capacità riabilitative comprovate, soprattutto nei confronti di soggetti con handicap o disturbi nella sfera psichica. L'agricoltura sociale ha inoltre una naturale vocazione all'inclusione lavorativa, con una bassa soglia di accesso al lavoro ed un'elevata versatilità organizzativa.

La S.C.S. Agricola produce frutta e ortaggi con certificazione biologica. Vengono prodotti anche vino e olio extravergine d'oliva, ma al momento non sono certificati.

## **BUONA PRATICA: “Adotta un albero da frutto”**

Questa simpatica di forma di marketing creativo ha preso forma circa un anno fa, poiché il frutteto è stato impiantato nel 2012.

Adottare un albero da frutto significa scegliere una pianta tra quelle presenti nei circa quattro ettari di terreno coltivati dalla cooperativa e versare una quota simbolica. È possibile scegliere tra sei diverse varietà di mele, tra cui Gala, Fuji e Golden. L'albero prescelto verrà dotato di una targa di legno realizzata dai lavoratori della cooperativa e l'adottante riceverà un certificato di adozione, avrà diritto a ricevere tramite posta o e-mail fotografie e notizie in merito agli stati vegetativi della pianta adottata, con anche informazioni sulle lavorazioni colturali effettuate per il mantenimento del loro buon stato di salute e sulla frutta prodotta. Ma soprattutto, chi adotta un albero da frutta, riceverà poi direttamente a domicilio la frutta raccolta con una quantità garantita di 12 kg. Gli alberi da frutta sono coltivati da lavoratori con disabilità fisiche-psichiche.

## **IL SUCCESSO E I VANTAGGI**

Poiché il progetto è piuttosto recente, è forse ancora presto per poter esprimere una valutazione oggettiva. Comunque, durante il primo anno, il 2013, ci sono state nove richieste di adozione, alcune delle quali, cosa molto positiva, sono state rinnovate anche per il 2014.

Questo tipo di iniziativa ha portato alla cooperativa non solo un contributo economico, ma le ha anche permesso di diffondersi maggiormente nel territorio, facendo conoscere le proprie attività e la propria filosofia. Essendo una giovane società, è certamente utile e necessario promuovere le proprie attività e prodotti, soprattutto in una zona marginale e montana come quella della Val Camonica. Anche per questo motivo l'iniziativa “Adotta un albero da frutto” è aperta a chiunque, ai consumatori della provincia di Brescia o a chi abita fuori provincia e che magari non andrebbe ad acquistare direttamente i prodotti della cooperativa



La quota per l'adozione annuale dell'albero da frutto, è ovviamente una quota simbolica, che risulta maggiore rispetto alla quota corrispondente a 12 kg di mele acquistate direttamente in cooperativa, senza adozione. Il target è quindi formato da consumatori sensibili e consapevoli, interessati non solo a ricevere direttamente e gratuitamente e mele al proprio domicilio, ma anche disposti a sostenere in prima persona una realtà come quella dell'Agricola.

## **DIFFICOLTÀ**

Si sperava sicuramente in una risposta più ampia, ma bisogna pur tenere conto che l'iniziativa era nuova e che probabilmente non è stata abbondantemente promossa e pubblicizzata.

Una limitazione è data dalla possibilità di adottare solamente meli, poiché sono le uniche piante che al momento garantiscono una produzione consistente.

## EVOLUZIONI FUTURE

Visti i buoni risultati raggiunti durante il primo anno, la cooperativa ha sicuramente intenzione di proseguire con l'iniziativa. In particolare, verrà perseguita con maggiore intensità la campagna di comunicazione e verrà data più importanza alla pubblicità per promuovere il progetto e diffonderlo maggiormente.

Si spera inoltre di poter estendere l'adozione anche ad altre varietà di piante, come peschi, susini, albicocchi e vite per uva da tavola, che al momento non possono garantire una produzione regolare ed abbondante.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura